

Guzzanti: mignottocrazia problema istituzionale

«La mignottocrazia è diventata un problema istituzionale e politico, c'è poco da ridere» dice Paolo Guzzanti «ora si pensa al premier che, col pisello irrefrenabile, se ne va scorrazzando tra diciottenni, ventenni, trentenni. vero o falso che sia».



Giachetti: dibattito ipocrita si parli anche dei «velini»

«Trovo il dibattito sulle candidature femminili stucchevole e ipocrita - dice Paolo Giachetti del Pd-. Le candidature maschili avvengono forse in modo diverso? C'è forse una selezione di merito? Perché nessuno parla mai di "velini"?».

IL SONDAGGIO
INCIAMPA
SUI FIGLI

L'ARIA CHE TIRA

Marcella Ciarnelli

Veronica Lario rompe il silenzio e irrompe sulla scena. E passa, d'improvviso, dalla soggezione psicologica alla reazione plateale. Se gli affari di famiglia il premier se li risolve con una battuta «tra moglie e marito non mettere il dito...» incolpando, secondo un trito copione, la sinistra e i suoi giornali, il capo del partito di maggioranza subito si preoccupa dell'effetto Veronica sull'elettorato. Un sondaggio è stato commissionato in tempo reale da Palazzo Grazioli per verificare le conseguenze dell'esternazione della silente e troppo paziente signora. Ma che se decide di parlare scatena sempre un gran putiferio di cui si coglie vasta eco su ogni sito che si rispetti.

Il risultato del sondaggio sembra non scalfire la popolarità del Cavaliere che bellamente si vanta di guidare un partito «al 45 per cento» e spera in un effetto Dc, che nessuno diceva di votare e poi dalle urne uscivano milioni di voti. Fa invidia il premier attempato ma ancor vigoroso sciupafemmine. L'uomo venuto dal niente che è diventato uno dei Paperoni del mondo. Però, perché un però c'è sempre, c'è un punto che ha colpito nell'esterazione di Veronica. Quello sui figli ignorati nel giorno del compleanno. Anche per gli appassionati del Popolo della Libertà i figli «so'piezz'e core».

stra privo di senso del ridicolo, ma tutta Europa parla di questo».

Vuol dire che il vantaggio pubblicitario è più del danno?

«Ma certo. Lei conosce i candidati alle Europee in Francia, Germania, Gran Bretagna? Ovviamente no. Loro, adesso, conoscono i vostri».

Potrebbe succedere a Zapatero un simile colpo di scena?

«Non succederebbe mai in Spagna né in qualsiasi altro paese europeo. Berlusconi è ben oltre il *politically correct*. Non gliene frega niente. Il fatto preoccupante però è che ha una connessione profonda con gli italiani».

MARTA MARZOTTO

«Tra moglie e marito non mettere il dito. Io sono sempre dalla parte delle donne e quindi direi che lei ha ragione ma visto che lui non è uno sprovveduto sono convinta che ha, un disegno in testa».

Cosa scrive nel suo articolo?

«Cerco di analizzare questa apparente contraddizione. Il vostro premier è un pagliaccio, ma il dramma è che alla fine vince lui».

A questo punto alla signora Berlusconi non converrebbe divorziare?

«Sarebbe logico e naturale. Che senso hanno le polemiche a mezzo stampa sui problemi coniugali? Se ha tanta rabbia e si sente offesa vada dagli avvocati».

Intervista a Miguel Mora

«Premier maschilista ma alla fine vince lui»

Il corrispondente del Pais: tutta Europa parla delle sue candidate. E lui detta l'agenda delle notizie. Veronica? Adesso vada dagli avvocati

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Sul Pais di oggi Miguel Mora, corrispondente dall'Italia, analizza la vicenda delle euroveline: «Una manipolazione totale espressione di maschilismo puro che non succederebbe mai in Spagna. Ma alla fine il dramma è che vince Berlusconi: tutta Europa parla delle sue candidate».

Lei che ne pensa?

«È una faccenda più complessa di quanto appaia. È una manipolazione totale delle donne e del rinnovo della classe dirigente. Creata ad arte da Berlusconi che dice: voglio gente colta e preparata ma anche bella. Lancia la notizia delle veline al corso di politica e tutti i giornali

abboccano. Poi, quando scoppia la bufera rettifica: una lavora in Bangladesh, una studia alla Bocconi, una è amica di Letta. È sempre lui, insomma, che detta l'agenda informativa».

Basterà a placare Veronica Lario?

«In parte ha contribuito lei alla retromarcia. Non credo davvero che Berlusconi pensasse a candidature così assurde, ma sua moglie ha avuto una reazione furibonda. Lo ha chiamato imperatore e maschilista. Sono parole profonde che evocano altro. Si riferiva più alla sua visita a sorpresa a Napoli che alle veline».

In Spagna, Paese cattolico, che ne pensano?

«Qui non c'è una componente religiosa: è maschilismo puro. Incredibilmente astuto: Berlusconi ne ricava un'immagine promiscua e si mo-

A GRANDE RICHIESTA L'IPERSCONTO CONTINUA.

-10

DAL 1 AL 4 MAGGIO
NEI PUNTI VENDITA AGIP.

eni pensa a te e ti coccola ancora di più

Negli oltre 2800 Punti Vendita Agip che aderiscono a Iperself, durante gli orari di chiusura, su benzina e gasolio la riduzione passa a meno 10 centesimi al litro sul prezzo consigliato da Agip per la modalità di rifornimento Servito e depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico. La riduzione inizia alle ore 19:00 del 30 aprile e termina alle ore 7:00 del 5 maggio. Info al 800 10 12 90, dai Gestori aderenti e su www.eni.it

domenica 3 e lunedì 4 maggio eni ti ricorda l'appuntamento con la fiction: "Enrico Mattei, l'uomo che guardava al futuro", su Rai Uno alle ore 21